

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 3065 del 6 novembre 2017**

**Concessione del contributo** per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **CHIARI IVAN E MONTI EDI DI CHIARI IVAN – Impresa individuale** per l'istanza protocollo CR-71075-2016 del 30/12/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012

e ss.mm.ii.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;

- l’Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l’acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relative alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
- il Decreto n. 836 dell’08 maggio 2015 “Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”;

- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"*;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012”, approvate con l’ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l’art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- l’articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d’istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo “SFINGE”, secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell’Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V “Accesso ai documenti amministrativi” della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo “SFINGE” nella sezione “*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*”;
- che è possibile ottenere copia dell’estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello “*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*” da richiedere all’indirizzo e-mail [agriterremoto@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriterremoto@regione.emilia-romagna.it);

Preso atto:

- che in data 30/12/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-71075-2016 presentata da **CHIARI IVAN E MONTI EDI DI CHIARI IVAN – Impresa individuale** con sede legale in via Mercadante n. 22 - Mirandola (MO) / c.f. CHRVNI57A23F966Q e p. IVA 02466000367;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
  - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
  - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;  
che, conseguentemente ai danneggiamenti subiti, è stato necessario delocalizzare temporaneamente l’attività;
  - c) che l’IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A., ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l’esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l’ammissione a contributo secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”:
  - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
  - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha chiesto la revisione dell’esito istruttorio contestualmente alla presentazione di osservazioni;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d’istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione e le successive integrazioni, predisponendo l’esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l’ammissione a contributo secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”:
  - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
  - o costituisce rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio;

Verificato altresì:

- che il richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, *“I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell’ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all’erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva”*;
- che sono state acquisite e conservate agli atti:

- il DURC - documento unico di regolarità contributiva;
- l'informazione antimafia, rilasciata dalla "**Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia**", dalla quale emerge che nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall'art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell' "Allegato unico" del presente provvedimento;

Dato altresì atto:

- che è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) E82F17001660001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- che, verrà acquisito il codice COR, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto ministeriale n.115 del 31 maggio 2017.

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **CHIARI IVAN E MONTI EDI DI CHIARI IVAN – Impresa individuale** con sede legale in via Mercadante n. 22 - Mirandola (MO) / c.f. CHRVNI57A23F966Q e p. IVA 02466000367, un contributo complessivo pari a **€ 710.974,06** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **rigettare** gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera" che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che, verrà acquisito il codice COR, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto ministeriale n.115 del 31 maggio 2017;
10. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
11. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*

## SCHEDA RIEPILOGATIVA

### CR/2016/71075 CHIARI IVAN E MONTI EDI DI CHIARI IVAN – Impresa individuale

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

#### IMMOBILI

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAP.	SUB.	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO al netto di IVA (EURO)
1 Miglioramento sismico	Mirandola (MO)	132	147	-	Tab. D – lettera e)	Ante: 3937,00 Post: 3937,00	0,00	€ 1.788.603,31
2 Miglioramento sismico	Mirandola (MO)	132	147	-	Tab. D – lettera e)	Ante: 686,14 Post: 686,14	0,00	€ 323.515,01
3 Miglioramento sismico	Mirandola (MO)	132	147	-	Tab. A – lettera c + Tab. C	Ante: 1640,76 Post: 1640,76	0,00	€ 520.120,92
5 Demolizione e ricostruzione del n. 4	Mirandola (MO)	132	152	-	TAB. B – lettera c) Liv. Operativo “E3”	Ante: 468,00 Post: 0,00	0,00	€ 398.269,77
4 Ricostruzione da n.5	Mirandola (MO)	132	147	-	-	Ante: 0,00 Post: 468,00		
<b>TOTALE CONTRIBUTO IMMOBILI</b>								<b>€ 3.030.509,01</b>

#### DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

UBICAZIONE DELLA SEDE DI ATTIVITA' DI IMPRESA ALLA DATA DEL SISMA	UBICAZIONE DELLA DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO al netto di IVA (EURO)
Mirandola	Mirandola	Acquisto e messa in opera di strutture temporanee	0,00	€ 515.661,25

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

#### IMMOBILI

ID. IMMOBILE come da domanda	SUPERFICIE AMMESSA (mq) - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORI A	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		TIPOLOGIA DI INTERVENTO				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo del 22% di IVA forfettaria
1 Miglioramento sismico	Ante: 1546,00 Post: 1546,00	Stalla per vacche	Tab. D – lettera c)	€ 213.428,00	€ 1.338.717,66	€ 213.428,00
		Riparazione con Miglioramento sismico				€ 260.382,16



<b>2</b> Miglioramento sismico	Ante: 640,00	Stalla per manze e vitelli	Tab. D – lettera d)	€ 154.880,00	€ 275.417,12	€ 154.880,00
	Post: 640,00	Riparazione con miglioramento sismico				€ 188.953,60
<b>3</b> Miglioramento sismico	Ante: 779,00	Fienile	Tab. A – lettera c	€ 91.922,00	€ 260.690,67	€ 91.922,00
	Post: 779,00	Riparazione con miglioramento sismico				€ 112.144,84
<b>5</b> Demolizione e ricostruzione del n. 4	Ante: 0,00	Deposito/Abitazione	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Post: 0,00	Demolizione e ricostruzione del n. 4				€ 0,00
<b>4</b> Ricostruzione da n.5	Ante: 0,00	Deposito/Abitazione	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Post: 0,00	Ricostruzione da n.5				€ 0,00
<b>GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A</b>						€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di IVA</b>						<b>€ 561.480,60</b>

#### DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

UBICAZIONE DELLA SEDE DI ATTIVITA' DI IMPRESA ALLA DATA DEL SISMA	UBICAZIONE DELLA DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE COSTO DI DELOCALIZZAZIONE AMMESSO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
					CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
Mirandola	Mirandola	Acquisto e messa in opera di strutture temporanee	€ 245.071,25	€ 122.535,63	€ 122.535,63
					€ 149.493,46
<b>COPERTURA ASSICURATIVA</b>					<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO</b>					<b>€ 149.493,46</b>

#### PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO

VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI RIESAME CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:

- 1) Riquantificazione del danno calcolata sulla sola superficie della porzione centrale in c.a. dell'immobile n.1;
- 2) Osservazioni relative all'immobile n.2 a supporto della dimostrazione della tipologia di danno da tab. D, lettera e), a supporto della dimostrazione della presenza di amianto in copertura ed al fine del riconoscimento dei costi per le opere impiantistiche;
- 3) Riquantificazione del danno calcolata sulla sola superficie della struttura S-O dell'immobile n.3;
- 4) Osservazioni atte a rendere possibili le valutazioni tecnico-economiche complete con la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 10 comma 2 relativamente all'immobile n. 4;
- 5) Presentazione di nuova perizia giurata del 05/05/2017 relativa all'intervento di delocalizzazione temporanea, a supporto della dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito in termini di delocalizzazione e gli eventi calamitosi, ed a supporto della dimostrazione della stretta correlazione intercorrente tra l'intervento di delocalizzazione ed il riavvio dell'attività produttiva ai fini produttivi negli immobili danneggiati dal sisma;

**E PARZIALMENTE RECEPITE IN QUANTO:**

- 1) La quantificazione del danno relativo all'immobile n.1 è stata effettuata per l'unità strutturale in c.a. e pertanto si ritiene valutata coerentemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 ss.mm.ii.;
- 2) Le osservazioni presentate richiamano aspetti già valutati dal Nucleo di Valutazione del 11/04/2017 e non apportano ulteriori elementi utili a dimostrare la tipologia di danno da Tab. D, lettera e), né la presenza di amianto in copertura relativamente all'immobile n.2. Le osservazioni stesse non si ritengono utili a rendere possibile la valutazione dei costi delle opere impiantistiche per l'immobile suddetto;
- 3) La quantificazione del danno relativo all'immobile n.2 è stata effettuata per l'unità strutturale posta a Sud-Ovest, unica porzione per cui sono stati evidenziati danneggiamenti, e pertanto si ritiene valutata coerentemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 ss.mm.ii.;
- 4) Le osservazioni e la documentazione presente non si ritengono sufficienti a rendere possibili le valutazioni tecnico-economiche complete con la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 10 comma 2 relativamente all'immobile n. 4;
- 5) Si ritiene che la nuova perizia giurata descriva in modo esauriente il nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi calamitosi ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dimostri, altresì la stretta correlazione intercorrente tra l'intervento di delocalizzazione e il riavvio dell'attività produttiva;

**SI PROPONE:**

**1) L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1.**

- Il livello di danno è stato quantificato in istruttoria tramite Tab. D, lettera "c" invece di quanto richiesto ovvero Tab. D, lettera "e" in quanto non si ritiene adeguatamente comprovato e documentato in sede di perizia giurata. La superficie ammessa è pari a quella della porzione centrale in c.a., come espressamente quantificato dal tecnico in sede di variazione alla domanda del 07/06/2017 e risulta pari a 1546,00 mq, inferiore rispetto alla superficie richiesta originariamente in domanda, pari a 3937,00 mq e comprendente anche le tettoie poste ai lati della porzione centrale in c.a. L'importo ammesso al netto di IVA è pari a € 213.428,00.

**2) L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.2.**

- Il livello di danno è stato quantificato in istruttoria tramite Tab. D, lettera "d" invece di quanto richiesto ovvero Tab. D, lettera "e" in quanto non si ritiene adeguatamente comprovato e documentato in sede di perizia giurata. La superficie ammessa è stata ricalcolata sulla base degli elaborati grafici forniti e risulta pari a 640,00 mq, inferiore rispetto alla superficie richiesta di 686,14 mq. L'importo ammesso al netto di IVA è pari a € 154.880,00

**3) L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.3.**

- Il livello di danno è quantificato tramite Tab. A, lettera "c" come richiesto. Non si ritiene ammissibile invece l'incremento per il miglioramento tramite Tab. C in quanto non si ritiene dimostrato il livello di sicurezza sismica dell'immobile allo stato di fatto. La superficie ammessa è pari a quella della struttura S-O, come espressamente quantificato dal tecnico in sede di variazione alla domanda del 07/06/2017 e risulta pari a 779,00 mq, inferiore rispetto alla superficie richiesta originariamente in domanda, pari a 1640,76 mq e comprendente anche la struttura N-E. L'importo ammesso al netto di IVA è pari a € 91.922,00.

**4) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.4 da demolire con successiva ricostruzione dell'IMMOBILE n.5 per le seguenti motivazioni:**

- Non si ritiene possibile effettuare le valutazioni tecnico-economiche complete con la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 10 comma 2 e poter conseguentemente determinare un contributo coerentemente alle prescrizioni dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. in quanto, non risulta possibile riferire univocamente i computi metrici estimativi con l'immobile identificato in Domanda di contributo

al n.4 ed in quanto la documentazione fornita per tale immobile presenta incongruenze di varia natura che non permettono di valutare univocamente elementi fondamentali per la concessione del contributo, quali ad esempio la funzionalità produttiva per la quale l'immobile è destinato e la valutazione del costo dell'intervento in progetto.

**5) L'AMMISSIONE DELL'INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE.**

- Il costo di delocalizzazione ammesso è pari al costo di realizzazione delle tettoie a copertura dei paddock e delle attrezzature dei paddock. Non si ritengono ammissibili le spese già sostenute ed indicate in perizia giurata come attrezzature zootecniche saldate ed impianti saldati, nonché i camminamenti, in quanto i costi inerenti tali lavorazioni non trovano riscontro con i computi metrici allegati e con la restante documentazione presente agli atti. Il contributo concesso al 50% è pari a € 122.535,63 al netto di IVA.

Si prescrive, al fine di non determinare le condizioni di incremento della capacità produttiva aziendale come previsto dall'Ordinanza e dalle norme sovraordinate, che le strutture temporanee destinate alla stabulazione e finanziate con la Misura 126 del PSR debbano essere completamente rimosse al momento della presentazione della domanda di SALDO a realizzazione delle opere compiute

**LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO € 710.974,06 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.**

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE**  
**CHIARI IVAN E MONTI EDI - Impresa individuale**

ANAGRAFICA					PROTOCOLLI FASCICOLO		
TIPO	Impresa			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-71075-2016	30/12/16	
LEGALE RAPPRESENTANTE	CHIARI IVAN	CHRVNI57A23F966Q		FASCICOLO ISTRUTTORIO			
SEDE LEGALE	via Mercadante, n. 22	Mirandola	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via Mercadante, n. 23	Mirandola	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
P.IVA	02466000367			CUP	E82F17001660001		
DELOCALIZZAZIONE	SI			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc.		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.41.00			AIA			
	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo			DURC rilasciato il	29/08/2017	DURC-11277-2017	15/09/2017
BANCA CONVENZIONATA	BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A. - Filiale di NOVI DI MODENA			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)			
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				ANTIMAFIA (rilascio)	CR-8389-2017	02/03/2017	
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	2		
				IVA	IVA NON DETRAIBILE		

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 2.287.287,04	€ 0,00	€ 561.480,60
DELOCALIZZAZIONE	€ 298.986,92	€ 0,00	€ 149.493,46
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.586.273,96</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 710.974,06</b>

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 2.094.295,05	€ 1.478.576,61	€ 615.718,44	
di cui opere edili	€ 2.004.329,33	€ 1.478.576,61	€ 525.752,72	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 89.965,72	€ 0,00	€ 89.965,72	(*2)
Spese per indagini e prelievi	€ 3.475,01	€ 3.475,01	€ 0,00	
C. Finiture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 2.097.770,06	€ 1.482.051,62	€ 615.718,44	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 187.063,60	€ 132.579,85	€ 54.483,75	(*3)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 12.204,07	€ 12.204,07	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)	€ 2.303.437,73	€ 1.633.235,54	€ 670.202,19	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 260.382,16	Tab. D, lettera c) - incremento per: altezza superiore ai 4 metri sotto trave, svolgimento contemporaneo dell'attività e degli interventi di miglioramento sismico; demolizione e smaltimento di amianto		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 1.633.235,54
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 260.382,16	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	Totale opere strutturali edili		€ 1.642.892,89	€ 189.093,58	I costi per opere strutturali edili presentati in Domanda pari a € 1.642.892,89 non trovano riscontro con il computo metrico estimativo allegato il quale riporta un totale di € 1.453.799,31 per le stesse opere. Non si ritiene pertanto riconoscibile la differenza tra i due importi, pari a € 189.093,58. Si sottolinea che è stato richiesto in integrazione di fornire per ogni immobile oggetto di richiesta di domanda: "Computi metrici estimativi con analisi prezzi coerente a quanto definito all'interno dal DPR 207/2010, in cui sia evidente la classificazione tra opere strutturali (sia edili che impiantistiche) e opere di finitura (sia edili che impiantistiche). Nel caso in cui tale classificazione sia differente da quanto riportato in domanda e/o in perizia giurata si richiede Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, con clausola di autoammonimento, a firma del progettista degli interventi in cui riassume tali dati". In risposta il tecnico non allega quanto richiesto.
	39	02.05.03	€ 34.364,72	€ 26.060,26	Voce relativa a trasporto a rifiuto di materiale proveniente da demolizioni ritenuto parzialmente non ammissibile. In particolare si ritiene che tale spesa, computata sul volume di demolizione di 595,06 mc, sia parzialmente compresa nella voce 5 per una quantità di 451,26 mc.
	67	NP9	€ 215.791,00	€ 215.791,00	Nuovo prezzo relativo a "misurazioni sala mangitura per prosecuzione attività" ritenuto non ammissibile in quanto non è stata fornita una descrizione dettagliata della lavorazione, né un'analisi prezzi ai sensi del DPR 207/2010, neanche a seguito di esplicita richiesta in fase di integrazioni di merito nel quale si richiedeva di fornire per ogni immobile oggetto di domanda "Computi metrici estimativi con analisi prezzi coerente a quanto definito all'interno dal DPR 207/2010, in cui sia evidente la classificazione tra opere strutturali (sia edili che impiantistiche) e opere di finitura (sia edili che impiantistiche)".
	SUB TOTALE			€ 430.944,84	
(*2)	Totale opere strutturali impiantistiche		€ 73.742,39	€ 73.742,39	Spese relative agli impianti ritenute non riconoscibili in quanto: il tecnico presenta un computo metrico estimativo per le opere impiantistiche unico per tutti gli immobili da cui non è possibile scindere le lavorazioni per i singoli capannoni; nonostante le richieste di integrazioni di merito (vedi sopra), in risposta non vengono caricati su Sfinge nuovi computi metrici estimativi. La congruità dei costi relativi alle opere impiantistiche relative al solo capannone 2 risulta pertanto inattuabile ai sensi dell'art. 10, comma 2.
	SUB TOTALE			€ 73.742,39	
(*3)	Totale spese tecniche		€ 153.330,82	€ 44.658,81	Ricalcolo secondo ord. 57/2012 s.m.i. rispetto all'importo ammesso (10% - 8% - 6%).
	SUB TOTALE			€ 44.658,81	
	TOTALE			€ 549.346,04	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 471.015,31	€ 295.954,30	€ 175.061,01	
di cui opere edili	€ 381.049,59	€ 295.954,30	€ 85.095,29	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 89.965,72	€ 0,00	€ 89.965,72	(*2)
Spese per indagini e prelievi	€ 3.475,01	€ 3.475,01	€ 0,00	
C. Finiture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 474.490,32	€ 299.429,31	€ 175.061,01	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 47.101,53	€ 26.786,04	€ 20.315,49	(*3)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 3.393,54	€ 3.393,54	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 531.385,39	€ 336.008,89	€ 195.376,50	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 188.953,60	Tab. D, lettera e) - incremento per superficie produttiva inferiore a 1500 mq		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 336.008,89
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2	€ 188.953,60	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	20	B01069.a	€ 6.852,00	€ 6.852,00	Voce relativa a smaltimento amianto (300,00 di 656,00 mq) non riconosciuta in quanto non si ritiene adeguatamente dimostrata la presenza di amianto in copertura
	21	B01069.b	€ 6.842,32	€ 6.842,32	Voce relativa a smaltimento amianto (356,00 di 656,00 mq) non riconosciuta in quanto non si ritiene adeguatamente dimostrata la presenza di amianto in copertura
	24	02.05.03	€ 1.515,36	€ 1.515,36	Voce relativa a trasporto a rifiuto di materiale proveniente da demolizioni della copertura in amianto ritenuto non ammissibile in quanto già compreso nelle voci 20, 21 e 29 del computo metrico estimativo.
	67	NP9	€ 54.540,56	€ 54.540,56	Nuovo prezzo relativo a "misurazioni sala mungitura per prosecuzione attività" ritenuto non ammissibile in quanto non è stata fornita una descrizione dettagliata della lavorazione, né un'analisi prezzi ai sensi del DPR 207/2010, neanche a seguito di esplicita richiesta in fase di integrazioni di merito.
	SUB TOTALE		€ 69.750,24	€ 69.750,24	
(*2)	Totale opere strutturali impiantistiche		€ 73.742,39	€ 73.742,39	Spese relative agli impianti ritenute non riconoscibili in quanto: il tecnico presenta un computo metrico estimativo per le opere impiantistiche unico per tutti gli immobili da cui non è possibile scindere le lavorazioni per i singoli capannoni; nonostante le richieste di integrazioni di merito (vedi sopra), in risposta non vengono caricati su Sfinge nuovi computi metrici estimativi. La congruità dei costi relativi alle opere impiantistiche relative al solo capannone 2 risulta pertanto invaluabile ai sensi dell'art. 10, comma 2.
	SUB TOTALE		€ 73.742,39	€ 73.742,39	
(*3)	Totale spese tecniche		€ 38.607,81	€ 14.064,42	Spese tecniche calcolate in percentuale sul costo totale dell'intervento complessivo sugli immobili (10% fino a 800.000 €, 8% fino a 2.000.000,00 €, 6% oltre 2.000.000,00 €). Nella fattispecie le spese tecniche ammissibili ricalcolate in istruttoria come sopra detto, ammontano globalmente a € 151.349,86 a differenza di quanto richiesto ovvero € 247.685,24. L'importo ammesso è stato ripartito sugli immobili proporzionalmente ai singoli subtotali rispettivi.
	SUB TOTALE		€ 38.607,81	€ 14.064,42	
	TOTALE			€ 157.557,05	

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>	€ 680.108,67	€ 279.129,41	€ 400.979,26	
di cui opere edili	€ 590.142,95	€ 279.129,41	€ 311.013,54	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 89.965,72	€ 0,00	€ 89.965,72	(*2)
<b>Spese per indagini e prelievi</b>	€ 3.475,01	€ 3.475,01	€ 0,00	
<b>C. Finiture</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere edili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 683.583,68	€ 282.604,42	€ 400.979,26	
<b>Spese tecniche (10%-8%-6%)</b>	€ 68.010,86	€ 25.280,94	€ 42.729,92	(*3)
<b>Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)</b>	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
<b>Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)</b>	€ 6.104,68	€ 3.757,25	€ 2.347,43	(*4)
<b>Spese di amministratore</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)</b>	€ 764.099,22	€ 318.042,61	€ 446.056,61	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	€ 112.144,84	Tab. A, lettera c) - incremento per: superficie produttiva inferiore a 1500 mq; altezza superiore ai 4 metri sotto trave. Decremento per immobile che non necessita di particolari finiture e impiantistiche		
<b>ASSICURAZIONE</b>	€ 0,00	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>		€ 318.042,61
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3</b>	€ 112.144,84	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	22	02.05.03	€ 2.887,50	€ 1.848,00	Voce relativa a trasporto a rifiuto di materiale proveniente da demolizioni ritenuto parzialmente non ammissibile. In particolare si ritiene che tale spesa, computata sul volume delle demolizioni delle voci 17, 18, 19 e 21 del cme, sia già compresa e pertanto non riconoscibile per le voci 17, 18, 19 (quantità demolita totale non ammissibile pari a 32.00 mc).
	Totale opere strutturali edili (al netto degli importi non ammessi)		€ 481.875,73	€ 253.081,13	Riparametrazione del totale opere strutturali edili, al netto degli importi non ammessi, ponderata sul rapporto tra la superficie della Struttura S-O e la superficie totale del fabbricato pari alla superficie richiesta in domanda [779,00/1640,76]
	SUB TOTALE			€ 254.929,13	
(*2)	Totale opere strutturali impiantistiche		€ 73.742,39	€ 73.742,39	Spese relative agli impianti ritenute non riconoscibili in quanto: il tecnico presenta un computo metrico estimativo per le opere impiantistiche unico per tutti gli immobili da cui non è possibile scindere le lavorazioni per i singoli capannoni; nonostante le richieste di integrazioni di merito (vedi sopra), in risposta non vengono caricati su Sfinge nuovi computi metrici estimativi. La congruità dei costi relativi alle opere impiantistiche relative al solo capannone 2 risulta pertanto invaluabile ai sensi dell'art. 10, comma 2.
	SUB TOTALE		€ 73.742,39	€ 73.742,39	
(*3)	Totale spese tecniche		€ 55.746,61	€ 35.024,53	Spese tecniche calcolate in percentuale sul costo totale dell'intervento complessivo sugli immobili (10% fino a 800.000 €, 8% fino a 2.000.000,00 €, 6% oltre 2.000.000,00 €). Nella fattispecie le spese tecniche ammissibili ricalcolate in istruttoria come sopra detto, ammontano globalmente a € 151.349,86 a differenza di quanto richiesto ovvero € 247.685,24. L'importo ammesso è stato ripartito sugli immobili proporzionalmente ai singoli subtotali rispettivi.
	SUB TOTALE		€ 55.746,61	€ 35.024,53	
(*4)	Totale spese geologiche		€ 5.003,84	€ 1.924,12	Ricalcolo secondo ord. 57/2012 s.m.i. rispetto all'importo ammesso (1,5%-1,2%-1%-0,6%).
	SUB TOTALE		€ 5.003,84	€ 1.924,12	
	TOTALE			€ 365.620,17	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 260.382,16	€ 1.633.235,54	€ 0,00	€ 1.633.235,54	€ 260.382,16
IMMOBILE 2	€ 188.953,60	€ 336.008,89	€ 0,00	€ 336.008,89	€ 188.953,60
IMMOBILE 3	€ 112.144,84	€ 318.042,61	€ 0,00	€ 318.042,61	€ 112.144,84
<b>TOTALE</b>	€ 561.480,60	€ 2.287.287,04	€ 0,00	€ 2.287.287,04	€ 561.480,60
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 561.480,60</b>

NOTE: Gli interventi relativi all'immobile 4 non sono stati ritenuti ammissibili a contributo. Il dettaglio delle spese non ammesse è riportato al netto dell'IVA. Per ulteriori informazioni si rimanda all'esito istruttorio.

DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA				
TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELL'ATTIVITA'	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Acquisto, Affitto o noleggio di	€ 561.067,76	€ 298.986,92	€ 262.080,84	(*1)
B. Montaggio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui B1) costi esterni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui B2) costi di manodopera	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Trasloco degli impianti nella	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui C1) costi esterni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui C2) Costi di manodopera	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D. Messa in opera degli impianti	€ 68.038,96	€ 0,00	€ 68.038,96	
di cui D1) costi esterni	€ 68.038,96	€ 0,00	€ 68.038,96	(*2)
di cui D2) Costi di manodopera	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
E. Allaccio utenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
F. Spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 629.106,72</b>	<b>€ 298.986,92</b>	<b>€ 330.119,80</b>	

  

NOLEGGIO E/O UTILIZZO TEMPORANEO DI IMPIANTI E	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per il noleggio e/o utilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B. Spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

  

IMPORTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE
<b>TOTALE</b>	<b>€ 629.106,72</b>	<b>€ 298.986,92</b>	<b>€ 330.119,80</b>
<b>IMPORTO CONCEDEBILE (50%)</b>	<b>€ 149.493,46</b>		
<b>ASSICURAZIONE</b>	€ 0,00	<b>TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>	<b>€ 298.986,92</b>

  

<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER LA DELOCALIZZAZIONE</b>	<b>€ 149.493,46</b>	<b>MINORE TRA IL 50% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>
---	---------------------	---

  

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	A. Acquisto, Affitto o noleggio di strutture temporanee		€ 459.891,61	€ 214.820,36	L'importo non ammesso risulta essere una quota parte dell'importo richiesto in domanda che non trova riscontro con le lavorazioni previste in perizia giurata e nei computi metrici relativi all'intervento di delocalizzazione. Si ritengono ammissibili
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 214.820,36</b>	
(*2)	D1. Messa in opera degli impianti – costi esterni		€ 55.769,64	€ 55.769,64	L'importo non è ritenuto ammissibile in quanto non trova riscontro con le lavorazioni previste in perizia giurata e nei computi metrici relativi all'intervento di delocalizzazione.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 55.769,64</b>	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 270.590,00</b>	

  

NOTE: Il dettaglio delle spese non ammesse è riportato al netto dell'IVA. Per ulteriori informazioni si rimanda all'esito istruttorio.